



# **LIBERISINDACATI**

Prot. 203/SN/22

Roma, 19 settembre 2022

## **LETTERA APERTA**

AL SIGNOR PRESIDENTE  
DELLA REPUBBLICA ITALIANA  
PROF. SERGIO MATTARELLA

**e per conoscenza**

AL SIGNOR MINISTRO DELL'INTERNO  
PREFETTO LUCIANA LAMORGESE  
PIAZZA DEL VIMINALE, 1  
ROMA – 00184  
[gabinetto.ministro@pec.interno.it](mailto:gabinetto.ministro@pec.interno.it)

AL SIGNOR  
CAPO DELLA POLIZIA  
DIRETTORE GENERALE  
DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
PREFETTO LAMBERTI GIANNINI  
PIAZZA DEL VIMINALE, 1  
ROMA – 00184  
[dipps.segreteriacapopolizia.rm@pecps.interno.it](mailto:dipps.segreteriacapopolizia.rm@pecps.interno.it)

SPETT.LE DOTT.SSA MARIA DE BARTOLOMEIS  
DIRETTORE UFFICIO RAPPORTI SINDACALI  
DIPARTIMENTO DI P.S.  
ROMA 00184  
[ufficio.relazioni.sindacali.ps@interno.it](mailto:ufficio.relazioni.sindacali.ps@interno.it)

**Signor Presidente,**

Nella Polizia di stato è in atto una “**strage silenziosa**” che miete sempre più vittime. Tanti poliziotti si sono suicidati con l’arma d’ordinanza all’interno degli Uffici della Polizia di Stato ed alcuni anche altrove. L’“onda” suicidi nella Polizia di Stato ha iniziato a mietere vittime alcuni anni addietro ed il numero dei suicidi è salito sempre più vertiginosamente. L’ultimo tragico evento si è verificato il 15 settembre u.s.: un giovane poliziotto agente scelto della Polizia di Stato si è tolto la vita sparandosi con l’arma d’ordinanza all’interno dell’ufficio immigrazione presente nel Cpr (Centro per il rimpatrio) di via Corelli Milano si è suicidato sparandosi con la pistola d’ordinanza all’interno di un ufficio della

**Lega Sindacati Liberi - Segreteria Nazionale**

Viale delle Cave Ardeatine N.37 – 00154 ROMA Tel. 3356166931

Email: [info@lisipo.com](mailto:info@lisipo.com) - Web: [www.lisipo.com](http://www.lisipo.com)



## **LIBERISINDACATI**

2

Questura di Milano. In considerazione di quanto sopra, corre l'obbligo riportare quanto pubblicato dal quotidiano il "Giornale di Milano" edizione del 16 settembre u.s.: **ci sono molte ombre sulla tragica vicenda che ha per vittima l'agente stesso: due i punti cruciali. Sembra che l'agente fosse >>sotto provvedimento<< non disciplinare, e che quindi gli fosse stata ritirata la pistola d'ordinanza. Non solo, vista la situazione delicata, l'uomo non avrebbe nemmeno dovuto essere in servizio ieri mattina in via Corelli. Secondo le prime ricostruzioni che saranno approfondite dalle indagini della Magistratura, sembra che l'agente non abbia usato la sua pistola per compiere il tragico gesto, visto che ne era temporaneamente sprovvisto, ma quella di un collega, ora indagato. Il problema? La celletta, quella dove si depositano le armi in dotazione, non era chiusa come avrebbe dovuto, cioè non era blindata. L'uomo, che evidentemente aveva intenzione di compiere il gesto, avrebbe quindi forzato la celletta impossessandosi.** Premesso quanto sopra, le scrivente OO.SS. Libero Sindacato di Polizia (LI.SI.PO.) / Polizia Nuova Forza Democratica (PNFD) / Unione Sindacato Polizia (U.SI.POL), **chiedono alle SS.LL. cui la presente è diretta per conoscenza** di voler fare chiarezza su quanto pubblicato dalla stampa a mezzo nota scritta da far recapitare alle OO.SS. sopra indicate.

**Signor Presidente,**

**E' una strage senza precedenti i cui numeri lasciano sgomento.** Cosa hanno fatto i vertici del Ministero dell'Interno per arrestare l'"onda suicida" nella Polizia di Stato? **A memoria delle scriventi OO.SS. non hanno speso una parola,** sebbene più volte sollecitati dalle scriventi Organizzazioni, sulla necessità di istituire, presso tutti gli Uffici di Polizia, un pool di psicologi a stretto contatto con gli operatori di Polizia in tutti gli uffici e/o posti di lavoro, in modo tale da intervenire in casi di disagi psicologici, assicurando il necessario supporto e l'esclusione di qualsiasi atto drammatico.

**Signor Presidente,**

ad oggi, non si sono visti i risultati sperati, si continua a percorrere la stessa strada che, a parere delle OO.SS. qui menzionate, è palesemente fallimentare. Per dover di cronaca si da atto ai vertici del Ministero dell'Interno che qualcosa è stato fatto per fronteggiare il "**virus suicida**": **le mega riunioni del tavolo per la prevenzione e gestione delle situazioni di disagio per il personale della Polizia di Stato si sono tenute non in presenza fisica ma in modalità di videoconferenza.** A giudizio delle scriventi OO.SS. mega riunioni e fiumi di parole di certo non servono a debellare il "**virus suicida**" nella Polizia di Stato.

**Signor Presidente,**

troppe mamme, troppe mogli e troppi figli piangono gli appartenenti della Polizia di Stato che si sono suicidati e sconoscono le cause che hanno trascinati i propri cari a compiere il drammatico gesto.

**Lega Sindacati Liberi - Segreteria Nazionale**

Viale delle Cave Ardeatine N.37 - 00154 ROMA Tel. 3356166931

Email: [info@lisipo.com](mailto:info@lisipo.com) - Web: [www.lisipo.com](http://www.lisipo.com)



3

## **Signor Presidente**

in considerazione di quanto sopra sorgere spontaneo chiedersi: c'è qualcosa che non va nella Polizia di Stato? A tal riguardo Signor Presidente, Il Libero Sindacato di Polizia (LI.SI.PO.), Polizia Nuova Forza Democratica (PNFD) e Unione Sindacato Polizia (U.SI.POL), con la presente sono a chiederLe un suo intervento al fine di avviare un'inchiesta interna presso tutti gli uffici della Polizia di Stato ove si sono verificati i suicidi, con lo scopo di riscontrare se sono state attuate tutte le iniziative di tutela del personale tenuto conto dei tanti suicidi avvenuti negli anni addietro.

Disti saluti.

I Segretari Generali Nazionali

Franco Picardi PNFD.;

Antonio de Lieto LI.SI.PO.;

Rosario Manco U.SI.POL.

**Originale firmato agli atti**